

C.O.N.I. COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Si delega l'Ing. Fabio Tucci nato a Dipignano (CS)
l' 11/9/1925 per il ritiro della licenza edilizia
pratica n° 225/81 per l'ampliamento dell'impianto
di Via Beccadelli in Napoli.

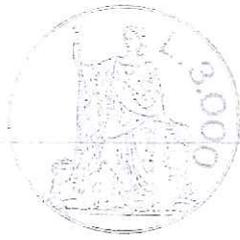
Napoli, 2 Agosto 1982


Richard King

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
COPIA ATTO ALLEGATI
ALLA PRAT. ED./ART.
225/81 5 MAR 2009

DIVISIONE
EDILIZIA PRIVATA

3- GEN. 1985



21/1/85
9/1/85
31/1/85

Ill.imo

Sig. Sindaco del Comune di

N A P O L I

- Edilizia Privata-

COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE
4. GEN. 1985
PROT. N. 00295

9/3

Il sottoscritto Comitato Olimpico Nazionale (CONI) con riferimento alla concessione edilizia n° 239 - pratica 225/81 -, chiede l'autorizzazione per adibire a ricovero attrezzi sportivi una intercapedine sotterranea recentemente rinvenuta.

3 GEN 1985
Vire

Detta intercapedine antiumido, di cui solo parzialmente si conosceva l'esistenza (vedi grafici della su citata concessione) è stata rilevata in occasione di ispezione statica conseguente ad avvallamento del calpestio del maneggio coperto dovuto alle scosse sismiche della zona di Pozzuoli. Nell'eseguire i lavori di assicurazione si è evidenziata l'opportunità di poter utilizzare detta intercapedine per ricovero di attrezzi sportivi, così come dai disegni allegati.

Con osservanza.

Napoli, 3 gennaio 1985

C.O.N.I.
Scuola Napoletana di Equitazione

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
COPIA ATTI ALLEGATI
ALLA PRAT. ED/ASP.
225/81
5. MAR. 2009

Kalino

ser. Vattio e W
nuove 7/1/85



225 81

Mod. 1090

N° 3285
L. 11/12/81

1. COMUNE DI NAPOLI

PAGATO SOPRALDOBO

Rev. N. 225
5/10/81 Prot. N. 225/81

di proprietà
5/10/81

Ad uso esclusivo del Comune di Napoli
ai sensi dell'art. 1 del vigente Reg. edilizio
COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO EDILIZIO
COPIA ATTI ALLIBGATI
ALLA GRAT. ED./ART.
225/81

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NAPOLI

I sottoscritti presentano per l'approvazione, ai sensi dell'art. 1 del vigente Regolamento edilizio il progetto di demolizione e ricostruzione degli immobili danneggiati da eventi bellici per impianto sportivo per attività ippica.

ad uso tipo (1)
di piani (compreso il terreno) per un complessivo di N.
locali, sopra un'area coperta di mq. e da eseguire in Napoli sul mappale
N. 21 Part. 207/284 di Chiaia corrispondente al civico N. 37
di via A. Beccadelli - Angolo Viale della Liberazione

EDILIZIA PRIVATA
5077, 1981

COMUNE DI NAPOLI
6^a DIREZIONE
- 7. OTT 1981
PROT. N. 31182

Richiedente la licenza Comitato Olimpico Nazionale Italiano - C.O.N.I.
domiciliato in Napoli al civ. N. 1 di via Piazzetta S. Maria degli Infelisi
Proprietario dell'area C.O.N.I.
domiciliato Roma. FORO ITALICO - C.F. 01405170588
Direttore di dette opere il Sig. (3) ING. AUGUSTO BIRACCHI
domiciliato al civ. N. 25 di via MONTE DI DIO Telef. 415742
Progettista è il Sig. (2) ING. AUGUSTO BIRACCHI - BRGGST26707F839D

con recapito in Napoli, via MONTE DI DIO N. 25 Telef. 415742

- (1) Quando trattasi di stabili ad uso abitazione indicare se di tipo popolare, medio o di lusso.
- (2) Per le società, gli enti e simili si dovrà indicare chiaramente il cognome, nome e residenza in Napoli del legale rappresentante debitamente autorizzato alla firma dell'istanza.
- (3) Si richiamano le disposizioni dell'art. 3 del vigente regolamento edilizio nonché le norme indicate in quarta pagina della presente.

Descrizione particolareggiata delle opere

Demolizione delle strutture danneggiate da eventi bellici e ricostruzione di un maneggio coperto con relativi servizi ed attrezzature sportive.

18 033
Come si provvede allo scarico delle acque chiare e lorde e delle materie nere? (1).

Attraverso le fognature già esistenti

Come si intende di provvedere alla fornitura dell'acqua potabile?

idem

Lungo il confine del nuovo edificio vi sono spazi liberi di ragione di terzi?

no

Quali sono le loro condizioni regolamentari in relazione e per effetto della progettata costruzione?

==

CALCOLO DEL CORTILE

Indicazione del cortile	Indicazione dei lati	Lunghezza corrispondente	Altezza corrispondente	AREA delle singole pareti	AREA DEL CORTILE	
					regolamentare	come in progetto

N. B. — Quando trattasi di cortili comunque convenzionati (comunione, servitù di «altius non tollendi» ecc. si dovranno allegare le copie dei rogiti relativi giusta il disposto dell'art. 2 del vigente regolamento.

POZZI DI LUCE

Indicazione del pozzo di luce	Altezza del pozzo di luce	LATO MINIMO O LARGHEZZA MEDIA		A R E A	
		regolamentare	come in progetto	minimo regolamentare	come in progetto

INDICAZIONI DELLE FRONTI

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DELLA FRONTE		NUMERO DEI PIANI
		massima regolamentare	come in progetto	

N. B. — Se per le facciate verso strada viene adottato il metodo del conguaglio, si dovrà chiaramente indicarlo.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

La costruzione sarà costituita, complessivamente da N. locali suddivisi come segue:

				Superfici dei singoli piani	mq.
N.	appartamenti da 1 locale	—	N.		
»	» 2 locali	—	»		
»	» 3 »	—	»	Cantine	
»	» 4 »	—	»	Semisotterraneo abit.	
»	» 5 »	—	»	Piano terreno	
»	» 6 »	—	»	1. piano	
»	» 7 »	—	»	2. »	
»	» 8 »	—	»	3. »	
»	» 9 »	—	»	4. »	
»	appart. con più di 9	—	»	5. »	
Locali adibiti ad usi diversi: (negozi, uffici, magazzini e simili) — »				6. »	
Totale complessivo N.				7. »	
				8. »	

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti regolamenti Edilizio, d'Igiene, di Fognatura, nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi, con speciale riferimento agli art. 3 e 4 del Regolamento edilizio, cioè con assoluto sollievo di ogni eventuale responsabilità del Comune.

Napoli, addì 5 ottobre 1971

Firma leggibile del richiedente la licenza o di chi legalmente lo rappresenta (1):

IL PRESIDENTE DEL COM.

Firma leggibile del proprietario dell'area:

IL PRESIDENTE DEL COM.

Firma leggibile del Progettista: AUGUSTO BIRAGHI

Firma leggibile del Direttore dei lavori:

(1) Vedi nota (2) in prima facciata della presente.

Norme per la compilazione e presentazione dei disegni

I disegni si devono presentare in **unica tavola** ed in otto copie riprodotte su carta bianca con sistema indelebile, piegate nelle dimensioni di 0.21 x 0.31.

Su ogni tavola, così piegata sarà indicato anche esternamente ciò che rappresenta.

I disegni devono contenere in scala 1 : 100:

- a) tutte le **piante** dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro;
- b) tutte le **facciate** esterne nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via;
- c) una **sezione trasversale** fatta secondo una linea che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione.

Devono contenere inoltre:

d) una planimetria generale in scala 1 : 2000 o 1 : 4000 ed una planimetria della località in scala 1:200 — quotata planimetricamente ed altimetricamente — ove siano rappresentate le esistenti costruzioni e quelle da eseguirsi con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, delle vie e delle piazze e dei cortili e pozzi di luce con l'indicazione delle dimensioni di detti cortili e pozzi di luce e delle altezze dei fabbricati che vi prospettano o vengano a prospettarvi;

e) uno schema di massima della **rete di fognatura privata**.

Con cifre numeriche si dovranno indicare specialmente:

— Le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, le altezze nette interne dei locali di ogni piano e l'altezza dallo spiccatto di marciapiede all'intradosso del soffitto di piano terreno misurate in conformità degli artt. 13 e 17 del vigente Regolamento edilizio;

— Le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati;

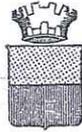
— Le dimensioni planimetriche degli spazi pubblici e privati circostanti, dei cortili e dei pozzi di luce del progetto;

— Tutti i dati che valgono a far conoscere i precisi rapporti altimetrici e planimetrici dell'edificio con le proprietà confinanti e con le strade;

— Tutte le quote altimetriche di progetto riferite a quelle delle strade a monte e a valle nei casi di costruzioni di zone panoramiche o collinari.

Ogni domanda di licenza edilizia dovrà inoltre essere corredata da una planimetria catastale della zona in **duplice** copia in cui dovrà essere precisamente ubicata la progettata costruzione ed ove occorra, a richiesta dell'Ufficio, dovrà essere anche corredata da uno stralcio del Piano Regolatore relativo alla zona interessata.

N. B. I disegni vanno presentati secondo le prescrizioni contenute nell'art. 2 del vigente regolamento edilizio e relative modifiche ed integrazioni apportate con deliberazione di Giunta n. 210 del 18-2-1973.



COMUNE DI NAPOLI

6ª DIREZIONE - LAVORI E SERVIZI TECNICI

9ª Divisione Amministrativa / 3ª Sezione

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
COPIA ATTI ALLEGATI
ALL' PRAT. ED./ABIT.
N. 275/81 Napoli - 5 MAR. 2009

Prat. N. 225/81 Concessione N. 230 Marche L.

Bollo L. Totale L. ()

Salvi i diritti dei terzi e sentito il parere della Commissione Edilizia espresso in data 13/5/82 si rilascia al Comitato Olimpico Nazionale Italiano, (CONI.FORO ITALICO-ROMA CF. 01405170588) nella persona del proprio rappresentante pro tempore, la concessione edilizia per la demolizione delle strutture danneggiate dagli eventi bellici e costruzione di un maneggio coperto con relativi servizi ed attrezzature sportive in Via A. Beccadelli 37. Il progetto prevede: la demolizione del fabbricato danneggiato dagli eventi bellici prospiciente Via della Liberazione; nuove costruzioni: locali destinati ad attività sportive; palestra e pedana di scherma compreso i servizi; piccolo locale adiacente il vecchio maneggio coperto destinato a deposito di attrezzi in genere.

Il tutto in conformità dei grafici, costituiti da n. otto tavole,
ove sono rappresentati:

1^a tav. planimetrie 1:2000 e 1:1000,
2^a tav. piante ^{esistenti} 1:100,
3^a tav. prospetto 1:100,
4^a tav. sezioni 1:100,
5^a tav. piante di progetto 1:100,
6^a tav. prospetto 1:100,
7^a tav. sezioni 1:100,
8^a tav. schemi rete fognaria 1:200,

esibiti a firma del

Ing. Bicaghi Augusto CE BRG-45186107-F839D

vistati per il Comune dall'Ing. Capo Divisione

Filippo Caluso

e che si allegano alla presente concessione della quale formano parte integrante.

La presente concessione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) Che l'interessato comunichi, con lettera raccomandata all'Ispettorato Prov.le del Lavoro ed all'Ufficio Tecnico del Comune la data di inizio dei lavori, il nome del direttore dei lavori e quello della impresa appaltatrice con i rispettivi domicili;

2) Che l'interessato esponga la regolare tabella di cantiere con la indicazione dei nomi e domicili del proprietario, del direttore dei lavori e della ditta costruttrice;

3) Che siano osservate tutte le disposizioni legislative emanate in materia di edilizia privata;

4) Che, per la esecuzione dei lavori di cui alla presente concessione, il concessionario si provveda anche della licenza per le opere di fognatura approvate in base all'art. 16 ed altre disposizioni dei vigenti regolamenti per la fognatura degli edifici privati;

5) Che siano osservate tutte le altre norme dei vigenti regolamenti municipali;

6) Che, ove gli impianti della pubblica illuminazione, comunque ricadenti su suolo pubblico, ostacolino in tutto od in parte la progettata costruzione, le spese per eventuali spostamenti, assicurazioni o modifiche cedano a carico del richiedente la concessione. Le opere conseguenti dovranno preventivamente essere autorizzate dall'Ufficio dei Servizi Tecnici (VII Div.) e l'esecuzione di esse sarà affidata esclusivamente all'ENEL;

7) Che il Comune di Napoli resti escluso da qualsiasi onere per indennità, in sede di eventuale espropriazione per la realizzazione dei piani particolareggiati di esecuzione del vigente P.R.G., derivante da un incremento di valore conseguente alle opere autorizzate;

8) Che il Concessionario prima dell'esercizio della licenza si obbligherà a consegnare alla Sezione Sanzionatoria della Dir. Tec. del Comune di Napoli un certificato.

costo e l'acquisto della stessa specializzazione che
ha eseguito i sondaggi con ipotesi in detta-
glio la realizzazione del terreno in questione
9) che il progetto esecutivo della rete di fognatura
prima venga sottoposto alla preventiva approva-
zione dell'uff. competente prima dell'inizio dei
relativi lavori

10) che tutti i locali spogliati, in considerazione
della limitata permanenza delle persone, e del
particolare stato dei luoghi, vengano volati ed
tesceranno ciclonare mediante l'interposizio-
ne di copre in tessuto pesante aerea e da quello
sottostante mediante riparo aerea.

11) che vengano rispettate tutte le prescrizioni dettate dal Comando
Prov. Le del V.F. con nota n. 3375 del 26.2.82, diretta al
Comune di Napoli e p.c. all'ing. Raffaele Acagome.

12) che i lavori abbiano inizio entro i mesi della data delle
perme concessione pena la decadenza della stessa

13) che la perme concessione si estenda a tutti gli articoli di cui
della legge 28-1-77 n. 10 art. 9 lett. c.

Validità mesi 24 dalla data di inizio dei lavori
Napoli

30 LUG. 1982

Lucidi M

Il sindaco
velli